

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL' ART. 50, CO. 1 LETT. B. DEL DLGS 36/2023, DI UN SERVIZIO DI SUPPORTO SPECIALISTICO ALLA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE COMPORTAMENTALI E DEI PROFILI MOTIVAZIONALI NELL'AMBITO DI SELEZIONI PUBBLICHE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALI AI SENSI DELL'ART 110 DEL DLGS 267/2000

Indice generale

PREMESSA.....	2
ART. 1) OGGETTO DELL'APPALTO.....	3
ART. 2) MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	3
ART. 3) IMPORTO E DURATA DEL CONTRATTO.....	5
ART. 4) STIMA QUANTITATIVA DELLE PRESTAZIONI, PREZZI E VALORE STIMATO DEL SERVIZIO.....	5
ART. 5) OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI.....	6
ART. 7) REFERENTI DELL'AGGIUDICATARIO.....	6
ART. 8) OBBLIGHI RELATIVI AL PERSONALE DELL'AGGIUDICATARIO.....	7
ART. 9) OBBLIGHI DI SICUREZZA E RISERVATEZZA.....	7
ART. 10) DESIGNAZIONE QUALE RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO UE 679/2016.....	8
ART. 11) PASSAGGIO DI FUNZIONARI PUBBLICI A DITTE PRIVATE.....	11
ART. 12) PERSONALE, OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO.....	11
ART. 13) FATTURAZIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO.....	12
ART. 14) TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI.....	12
ART. 15) REQUISITI GENERALI, CAUSE DI ESCLUSIONE, ESECUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO.....	13
ART. 16) CONDIZIONI DEL SERVIZIO E LIMITAZIONE DI RESPONSABILITA'.....	13
ART. 17) RESPONSABILITA' IN MATERIA DI SICUREZZA.....	13
ART. 18) DISPOSIZIONI ANTIMAFIA.....	13
ART. 19) CONTRATTO E STIPULA.....	13
ART. 20) VARIAZIONI DELLA RAGIONE SOCIALE.....	14

ART. 21) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	14
ART. 22) CONTROLLI, VERIFICHE E PENALI.....	15
ART. 24) SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO.....	16
ART. 25) ORGANO COMPETENTE PER LE PROCEDURE DI RICORSO.....	16
ART. 26) PROTOCOLLI D'INTESA E CODICE DI COMPORTAMENTO.....	16
ART. 27) RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO.....	17

PREMESSA

Il presente capitolato disciplina pertanto i rapporti tra l'Amministrazione, in seguito denominata anche Stazione Appaltante e l'impresa, ovvero il diverso soggetto di cui all'art. 65, comma 1, D.lgs. n.36/2023 per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 di un servizio di supporto specialistico nella valutazione delle competenze comportamentali e dei profili motivazionali dei candidati partecipanti a selezioni pubbliche per il conferimento di incarichi dirigenziali con assunzione a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 del dlgs 267/2000.

Con Deliberazione di G.C. n. 196 di I.D. del 26/09/2024 recante *“Indirizzi per la revisione organizzativa dell'ente, avvio delle procedure selettive per la stipula di contratto a tempo determinato e indeterminato di qualifica dirigenziale e di alta specializzazione. Aggiornamento al Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 approvato con Deliberazione G.C. 12/2024 del 30/01/2024 alla Sezione 3.3 “Piano triennale dei fabbisogni” come aggiornato dalla D.G.C. n. 122 del 16/05/2024”* sono stati approvati indirizzi per la riorganizzazione della struttura comunale e autorizzata l'indizione di 14 Avvisi di procedure ad evidenza pubblica per la ricerca di personale cui conferire incarico Dirigenziale con assunzione a tempo determinato a contratto a decorrere dal 01.02.2025 o comunque dal primo momento utile successivo a tale data, ai sensi di quanto previsto dall'art. 110 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., individuando il Direttore Generale quale responsabile del procedimento.

Con Atto del Direttore Generale n. 1781 del 18/10/2024 sono stati pertanto indetti 14 Avvisi di selezione pubblica per il conferimento di incarichi dirigenziali con assunzione a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 (co. 1 e 2) del TUEL di altrettante figure dirigenziali da incaricare sulle seguenti posizioni:

Art. 110 co. 1 TUEL:

- Posizione Dirigenziale - Coordinamento Area Rigenerazione urbana e infrastrutture sostenibili
- Posizione Dirigenziale - Coordinamento Area Cura della comunità e della Città
- Posizione Dirigenziale - Coordinamento Area Sviluppo sostenibile
- Posizione Dirigenziale - Ambito Sociale: Benessere di comunità e contrasto alle povertà
- Posizione Dirigenziale - Ambito Tecnico: Servizi di Ingegneria – Edifici
- Posizione Dirigenziale - Ambito Amministrativo: Funzioni di promozione della città, turismo e sport
- Posizione Dirigenziale - Ambito economico/amministrativo: Programmazione, controlli e governance delle società partecipate
- Posizione Dirigenziale - Ambito Amministrativo: Risorse umane e organizzazione
- Posizione Dirigenziale - Ambito Comunicativo/partecipativo: Comunicazione e relazioni con la città
- Posizione Dirigenziale - Ambito tecnico/pianificatorio: Unità di progetto Mobilità urbana integrata

- Posizione Dirigenziale - Ambito tecnico: Qualità degli spazi urbani e della vita quotidiana
- Posizione Dirigenziale - Direttore dell'Istituzione scuole e nidi d'infanzia

art. 110 co. 2 TUEL:

- Posizione Dirigenziale – Ambito tecnico/pianificatorio: Unità di progetto RE_ACTS (Aria Clima Territorio Salute – Politiche ambientali ed energetiche, salute, opportunità sociali, economiche ed ambientali)
- Posizione Dirigenziale – Ambito tecnico/pianificatorio: Unità di progetto Progetto Stazione e città storica.

Per ciascuna delle posizioni dirigenziali ricercate, la rispettiva procedura selettiva deve esitare un elenco di n. 3 candidati in possesso della professionalità relativamente più adeguata alla posizione da ricoprire, da sottoporre al Sindaco per l'individuazione del candidato cui conferire l'incarico dirigenziale.

La procedura selettiva è demandata ad una Commissione di esperti costituita in via analogica a quanto disposto per le Commissioni Giudicatrici dei Concorsi Pubblici, presieduta dal Direttore Generale/dal Segretario Generale o da altro Dirigente interno od esterno all'Ente e composta da altri due soggetti esperti dotati di specifiche competenze tecniche/ manageriali e/o in selezione del personale (interni o esterni all'Ente) e da un dipendente dell'Amministrazione con funzioni di Segretario verbalizzante, estraneo alle decisioni di valutazione.

Per l'apprezzamento delle competenze trasversali, se mancante nella Commissione o necessario, l'Avviso di selezione consente la possibilità di prevedere il contributo aggiuntivo di personale esperto nella valutazione delle risorse umane.

ART. 1) OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente contratto ha come oggetto la realizzazione di un servizio di supporto specialistico a 14 Commissioni di esperti preposte alla selezione pubblica per l'individuazione di altrettante figure dirigenziali da incaricare ex art. 110 del TUEL su differenti posizioni, con specifico riferimento alla valutazione delle competenze comportamentali e dei profili motivazionali (assessment) (CPV: 79635000-4 Servizi di centri di valutazione per reclutamento).

ART. 2) MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Tutte le procedure selettive di cui in parola sono articolate in due fasi, una prima fase di valutazione dei curriculum vitae di tutti i candidati ammessi alla selezione; una seconda fase di colloquio tecnico-attitudinale rivolta ai 10 candidati in possesso del profilo curriculare relativamente più adeguato e volto a sondare:

- il grado di preparazione e di competenza tecnico/professionale dei candidati, nonché l'esperienza professionale specifica maturata in relazione alla qualifica da ricoprire, agli ambiti delle attività di destinazione e alle tematiche specialistiche della posizione di lavoro;
- i profili motivazionali all'assunzione dell'incarico dirigenziale;
- le competenze trasversali, organizzative e gestionali (con particolare riguardo a: capacità di gestione dei processi, delle risorse umane e finanziarie assegnate; capacità di collaborare con i colleghi e di lavorare in team; la capacità di analisi e risoluzione di problemi, capacità di individuare soluzioni, anche di tipo innovativo, pensiero sistemico).

La Commissione, per la valutazione degli esiti del colloquio tecnico-attitudinale, avrà a disposizione fino ad un massimo di 100 punti. La Commissione potrà stabilire, preventivamente all'effettuazione dei colloqui, eventuali criteri di ripartizione del punteggio massimo di 100 punti a disposizione tra i diversi aspetti da verificare nel colloquio.

Al termine dei colloqui, la Commissione esprimerà, per ciascun candidato, un giudizio complessivo del grado di attinenza della professionalità posseduta al posto da ricoprire, in base alla seguente scala sintetica:

- non sufficientemente attinente (0-60 punti);
- attinente (61-80 punti);
- molto attinente (81 - 100 punti).

I candidati (in un numero non inferiore a 3, se presenti) che avranno dimostrato la professionalità relativamente più attinente alla posizione ricercata saranno sottoposti al Sindaco, per la scelta finale del candidato cui conferire l'incarico dirigenziale.

Nell'ambito del processo selettivo complessivo come sopra delineato, al fornitore è richiesto, in particolare, di supportare la Commissione nella fase di conduzione del colloquio tecnico-attitudinale, mettendo a disposizione personale esperto in psicologia e selezione delle risorse umane che concorrerà alla valutazione dei profili motivazionali e comportamentali dei candidati. Al fornitore, pertanto, si richiede, a partire dalle competenze comportamentali che caratterizzano i profili dirigenziali ricercati e le competenze tipiche delle figure dirigenziali operanti nel settore pubblico:

- la progettazione degli strumenti valutativi ritenuti più adeguati al contesto e agli obiettivi della selezione (es. intervista strutturata/semistrutturata, intervista situazionale, quesiti/casi gestionali, test o altro),
- la somministrazione, nell'ambito della giornata di colloquio tecnico-attitudinale, degli strumenti valutativi proposti (intervista, test, quesiti ecc...) a cura di personale esperto in psicologia e valutazione delle risorse umane;
- l'espressione, per ciascun candidato ammesso e presente al colloquio, di una valutazione sintetica di quanto rilevato in ordine al profilo di competenze trasversali e motivazionali, che andrà a comporsi con gli ulteriori elementi di valutazione esitati dal colloquio al fine di giungere ad un giudizio complessivo di attinenza della professionalità dei candidati, declinato come sopra indicato.

Il percorso selettivo - così strutturato nella sua configurazione generale - è replicato per tutte le 14 posizioni dirigenziali ricercate. Il fornitore dovrà, pertanto, garantire anche il coordinamento tecnico e metodologico tra le diverse fasi progettuali e tra i diversi esperti che potranno intervenire a supporto delle 14 Commissioni nella fase di apprezzamento delle competenze motivazionali e attitudinali.

ART. 3) IMPORTO E DURATA DEL CONTRATTO

La durata del contratto è fissata in 6 mesi decorrenti dal 01/12/2024 (o comunque a decorrere dalla data di stipula del contratto se successiva) e sino al 31/05/2025

L'importo a base d'asta, per l'espletamento del servizio in oggetto, è stimato in € 36.000,00, oltre IVA 22% e oneri della sicurezza pari a zero ai sensi della Determinazione dell'ANAC n. 3 del 05.03.2008. Si precisa che i costi della manodopera stimati sono pari a zero in quanto trattasi di servizio di natura intellettuale.

Ai sensi dell'art. 108, comma 9, D. Lgs 36/2023, l'operatore nell'offerta non dovrà indicare i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, atteso che il presente affidamento ha ad oggetto servizi di natura intellettuale e che, pertanto, detti costi non sono conteggiati ai fini della determinazione del valore del contratto.

Gli importi sopra indicati hanno la sola funzione di indicare il limite massimo delle prestazioni ed hanno carattere presuntivo, mentre il corrispettivo per l'esecuzione del contratto sarà determinato dalle prestazioni effettivamente fornite.

ART 4) STIMA QUANTITATIVA DELLE PRESTAZIONI, PREZZI E VALORE STIMATO DEL SERVIZIO

4.1. Stima quantitativa delle prestazioni

Si prevede la selezione di n. 14 posizioni dirigenziali, di cui 12 ai sensi dell'art. 110 co. 1 del dlgs 267/2000 e n. 2 ai sensi dell'art. 110 co. 2 del dlgs 267/2000. Per ciascuna posizione messa a bando è prevista 1 giornata di colloquio tecnico-attitudinale con indicativamente n. di 10 candidati (se presenti tra i candidati ammessi) da colloquiare. A supporto della valutazione delle competenze motivazionali e comportamentali, nell'ambito della sessione di colloquio, potrà essere previsto dal fornitore anche l'utilizzo integrato di più strumenti valutativi, quali ad esempio test o questionari.

4.2 Prezzi

L'impresa aggiudicataria si impegna ad effettuare il servizio alle tariffe offerte in sede di preventivo e per le quali il servizio è stato affidato.

Le tariffe offerte si intendono corrisposte a compenso di tutte le prestazioni stabilite dal presente capitolato, ed in particolare:

- Progettazione di dettaglio dell'intervento e degli strumenti valutativi proposti;
- coordinamento tecnico e metodologico di progetto;
- conduzioni di colloqui attitudinali per n. 14 posizioni dirigenziali (n. 10 candidati per ciascuna selezione) e valutazione delle competenze rilevate dei candidati;
- eventuale somministrazione test/questionari di supporto alla parte di colloquio attitudinale.

I prezzi praticati dovranno essere comprensivi di tutti gli oneri e le spese sostenute dal fornitore per l'erogazione del servizio oltre IVA 22% .

Nel presente appalto non sono previsti i costi della manodopera ai sensi dell'art. 41 comma 13 del D. Lgs. 36/2023. in quanto trattasi di servizio di natura intellettuale ai sensi dell'art. 108 comma 9 del D. Lgs. 36/2023, pertanto l'importo posto a base di gara non comprende tali costi.

Ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 36/2023, qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi saranno aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi, si utilizzeranno gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie come disposto dal comma 3, lett. b) dell'art. 60 D. lgs. 36/2023. L'aggiudicatario può richiedere l'applicazione dell'adeguamento prezzi decorso 1 anno dall'attivazione del contratto e l'adeguamento è concesso, a

richiesta del contraente, una sola volta all'anno e previa presentazione di idonea documentazione a giustificare la richiesta.

ART. 5) OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI

L'aggiudicatario assume tutti gli obblighi previsti dal presente capitolato, impegnandosi a svolgere il servizio secondo le indicazioni stabilite dal Comune di Reggio Emilia, con la massima puntualità e snellezza operativa.

L'Operatore Economico, con i propri mezzi e la propria organizzazione, dovrà coordinarsi con la Direzione Generale del Comune di Reggio Emilia per la pianificazione generale e la realizzazione del servizio, garantendo personale qualificato con competenze coerenti con il servizio richiesto e, in particolare, con significativa esperienza professionale nell'ambito della valutazione della motivazione e delle competenze comportamentali (consulenti senior con eventuale supporto di consulenti junior).

ART. 7) REFERENTI DELL'AGGIUDICATARIO

La società affidataria è tenuta ad individuare uno o più referenti con i quali l'Amministrazione Comunale potrà relazionarsi per tutte le questioni organizzative e gestionali connesse all'espletamento delle attività previste dall'affidamento.

ART. 8) OBBLIGHI RELATIVI AL PERSONALE DELL'AGGIUDICATARIO

L'impresa aggiudicataria si obbliga:

- ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, compresi quelli in tema di sicurezza e derivanti dalla disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri;
- ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti impiegati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi ed Integrativi di Lavoro applicabili alla data della sottoscrizione del contratto di affidamento del servizio in oggetto, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

ART. 9) OBBLIGHI DI SICUREZZA E RISERVATEZZA

Il fornitore/incaricato/contraente ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto.

L'obbligo di cui ai periodi precedenti non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

Il fornitore/incaricato/contraente è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui ai punti precedenti e risponde nei confronti della Committente per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti

soggetti.

Il fornitore/incaricato/contraente può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'incarico affidato, solo previa autorizzazione dell'Ente.

In caso di inosservanza degli obblighi descritti nei punti precedenti, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il fornitore/incaricato/contraente sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

Il fornitore/incaricato/contraente potrà citare i termini essenziali del Contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione del fornitore/incaricato/contraente stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Amministrazione delle modalità e dei contenuti di detta citazione. Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte della Amministrazione attinente le procedure adottate dal fornitore/incaricato/contraente in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente contratto.

Il fornitore/incaricato/contraente non potrà conservare copia di dati e programmi della Amministrazione, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del Contratto e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli all'Amministrazione.

Le parti prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile del presente contratto con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi e comunque in ottemperanza degli obblighi previsti dal Regolamento UE 2016/679.

ART. 10) DESIGNAZIONE QUALE RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO UE 679/2016

Il Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali divenuto pienamente efficace in tutti gli Stati dell'Unione europea il 25.05.2018 impone ai Titolari del trattamento dei dati personali di nominare i Responsabili del trattamento dei dati personali.

L'art. 28 del Regolamento UE 679/2016 prevede che qualora un trattamento debba essere effettuato per conto del Titolare del trattamento, quest'ultimo ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per il rispetto della normativa europea in materia di trattamento dei dati personali.

Il Comune di Reggio Emilia è Titolare del trattamento dei dati personali che detiene in ragione delle funzioni istituzionali svolte in esecuzione del presente contratto.

Poiché le attività previste dal presente contratto comportano in capo all'affidatario il trattamento di dati personali la cui titolarità è del Comune di Reggio Emilia, è necessario designare la ditta affidataria quale Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 679/2016 sino a scadenza del contratto in essere e con le modalità di seguito descritte. Le attività previste dal presente capitolato d'oneri comportano il trattamento di dati personali relativi ai candidati alle Selezioni pubbliche per il conferimento di incarichi dirigenziali ai sensi dell'art 110 del TUEL . Tali dati, di natura personale, sono trattati dal Comune di Reggio Emilia con finalità necessarie all'espletamento delle funzioni istituzionali sopra richiamate ed in modo particolare per adempiere agli obblighi previsti dalle seguenti normative di riferimento: art. 110 del TUEL, art. 19 del dlgs 165/2001, Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Comune di Reggio Emilia.

L'Affidatario, in qualità di Responsabile del trattamento, è tenuto a trattare i dati personali sopra indicati cui ha accesso nelle attività previste per l'esecuzione del contratto nel rispetto dei principi e nell'adempimento di tutti gli obblighi imposti ai Responsabili del trattamento dal Regolamento Europeo 679/2016, così come previsto dall'art. 28 del Regolamento stesso.

Il Titolare è tenuto a fornire ai Responsabili del trattamento dei dati personali le istruzioni per il trattamento dei dati alle quali i Responsabili stessi devono attenersi. Di seguito le istruzioni fornite dal Titolare, Comune di Reggio Emilia, all'affidatario per il trattamento dei dati oggetto del presente contratto.

Nello svolgimento delle attività correlate al contratto in essere i Responsabili devono attenersi alla rigorosa osservanza delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali di seguito elencate:

- Decreto Legislativo n. 196/03, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 Recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 679/2017";
- Eventuali Linee Guida e provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali ed eventuali normative successive in materia.

Il trattamento dei dati personali, nell'ambito dell'attività svolta dai Responsabili per conto del Titolare, avverrà solo nella misura in cui risulta essere indispensabile in relazione agli adempimenti connessi alle prestazioni di cui i Responsabili sono onerati, come descritto nel presente contratto ed esclusivamente in funzione della realizzazione degli stessi.

I dati cui i Responsabili possono accedere sono solo quelli la cui conoscenza sia strettamente necessaria per l'esercizio delle funzioni e per l'esecuzione degli obblighi connessi al presente contratto. Nell'adempimento del ruolo di Responsabili, al fine di garantire un trattamento lecito, corretto e sicuro di tali dati nell'ambito della summenzionata finalità, i Responsabili devono pertanto:

- trattare i dati attenendosi alle indicazioni del presente atto;
- individuare e nominare per iscritto le persone incaricate del trattamento dei dati e prevedere nell'atto di nomina l'impegno degli incaricati alla riservatezza;
- conservare le relative nomine; a tal fine il Titolare potrà richiedere ai responsabili in ogni momento l'esibizione di tali nomine per verificarne la correttezza e la conformità alle norme sopra richiamate;
- fornire agli incaricati le istruzioni necessarie per un trattamento conforme al presente atto e alle norme di legge;
- provvedere all'adeguata formazione degli incaricati sugli obblighi imposti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali, ivi compresi i profili di sicurezza;
- in caso di raccolta dei dati per conto del Titolare, i Responsabili dovranno fornire agli interessati l'informativa di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679. La formulazione ed il formato dell'informazione deve essere concordata con il Titolare del trattamento prima della raccolta dei dati;
- adottare ogni idonea misura atta a garantire in modo permanente una circolazione dei dati minimizzata e quindi destinata esclusivamente a coloro che, in virtù delle mansioni che verranno loro affidate dai Responsabili, ne abbiano necessità per lo svolgimento delle stesse;
- trattare i dati esclusivamente per le finalità sopra indicate e utilizzarli in termini compatibili con queste ultime;
- assicurare che il trattamento dei dati non sia eccedente rispetto alle finalità per la quale sono raccolti e successivamente trattati;

- comunicare al Titolare tempestivamente ogni richiesta dell'interessato ai fini dell'esercizio dei diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del Regolamento europeo 679/2016 in ordine all'accesso ai dati e a tutti i diritti di aggiornamento, rettificazione, cancellazione, opposizione al trattamento dati e/o portabilità, fornendo ai soggetti incaricati le informazioni necessarie all'esercizio di tali diritti;
- assistere il Titolare del trattamento nell'espletamento dei propri obblighi di dar seguito alle domande di esercizio dei diritti delle persone interessate;
- nel rispetto del principio di accountability, adottare e rispettare le misure tecniche ed organizzative adeguate rispetto ai rischi per i diritti e le libertà degli interessati connessi alla tipologia e alle modalità dei trattamenti e curandone l'applicazione da parte di tutti gli incaricati, al fine di evitare, in particolare, rischi di distribuzione, perdita, accesso non autorizzato, trattamento non consentito;
- adottare idonei sistemi di autenticazione e autorizzazione per gli incaricati, in funzione dei ruoli e delle esigenze di accesso ai dati e di trattamento degli stessi;
- adottare e rispettare procedure per la verifica periodica della qualità e della coerenza delle credenziali di autenticazione e dei profili di autorizzazione assegnati agli incaricati;
- assistere il Titolare, ove richiesto, nella realizzazione di analisi d'impatto relative alla protezione dei dati o nella consultazione preventiva dell'Autorità di controllo;
- informare il Titolare prima del trattamento, qualora il Responsabile sia tenuto a procedere ad un trasferimento dei dati verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale ed attenderne l'autorizzazione.

I Responsabili del trattamento non ricorrono ad un altro Responsabile se non previa autorizzazione scritta del Titolare del trattamento. Pertanto, qualora in qualità di Responsabili vi sia l'intenzione di avvalersi di un altro Responsabile del trattamento (Sub responsabile) per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare, i Responsabili sono tenuti a richiedere l'autorizzazione al Titolare. Il Responsabile non ha facoltà di autorizzare i Sub Responsabili a nominare ulteriori Sub Responsabili, se non a seguito di autorizzazione scritta del Titolare.

Nel caso vengano riscontrate violazioni dei dati ai sensi dell'art. 33 del Regolamento Europeo n. 679/2016, i Responsabili dovranno avvisare il Titolare appena venuti a conoscenza del fatto, corredando per iscritto l'avviso con ogni dettaglio utile a ricostruire l'accaduto e con proposte di azioni correttive, quanto a descrizione della tipologia di violazione e dei dati personali coinvolti, nonché descrizione delle misure adottate o proposte per porre rimedio alla violazione.

All'atto di cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte dei Responsabili o del rapporto contrattuale in oggetto, i Responsabili a discrezione del Titolare saranno tenuti:

- a) a restituire al Titolare i dati personali oggetto del trattamento oppure
- b) a provvedere alla loro integrale distruzione, documentando per iscritto la distruzione oppure
- c) a restituire al Titolare i dati personali oggetto del trattamento con contestuale distruzione di tutte le copie esistenti nei sistemi informatici del Responsabile del trattamento, documentando per iscritto la distruzione.

I Responsabili mantengono indenne il Titolare per qualsiasi danno, incluse le spese legali, che possa derivare da pretese avanzate da terzi nei confronti del Titolare a seguito dell'eventuale illiceità o non correttezza dei trattamenti dati connessi all'esecuzione del Contratto di riferimento, che sia imputabile a fatto, comportamento o omissione del Responsabile o di chiunque collabori con lui,

qualora il Titolare dimostri che siano stati attuati in violazione delle istruzioni del Titolare stesso o in violazione di norme di Legge.

La presente nomina di Responsabili del trattamento ha la medesima durata ed efficacia del presente Contratto e pertanto cesserà automaticamente al momento del completo adempimento o del venir meno per qualsiasi causa dell'efficacia del Contratto stesso.

ART. 11) PASSAGGIO DI FUNZIONARI PUBBLICI A DITTE PRIVATE

Ai sensi dell'art.53, co.16-ter del D.Lgs n.165/2001, si evidenzia che “i dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della Pubblica Amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri”.

Pertanto i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma, sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Inoltre, ai fini applicativi della suddetta norma, l'art. 21 del D.Lgs. n. 39/2013 precisa che “...sono considerati dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni anche i soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al presente decreto, ivi compresi i soggetti esterni con i quali l'Amministrazione, l'Ente Pubblico o l'Ente di diritto privato in controllo pubblico stabilisce un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo. Tali divieti si applicano a far data dalla cessazione dell'incarico”.

ART. 12) PERSONALE, OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

Il personale della ditta deve rispettare le norme di legge e regolamentari, le norme fissate dal presente Capitolato, le disposizioni concordate dall'Amministrazione Comunale con i responsabili della ditta; deve inoltre svolgere il compito assegnato con perizia, prudenza, diligenza e rispetto della dignità dell'utenza.

In caso di mancanze nei doveri di servizio di particolare gravità o a seguito del ripetersi di richiami, il Dirigente può chiedere, con nota motivata, che uno o più addetti vengano sospesi dallo svolgimento del servizio di cui al presente appalto; la ditta provvede ordinariamente entro 10 giorni dalla richiesta, salvo che la richiesta dell'Amministrazione Comunale non motivi la sospensione immediata dal servizio. Nelle procedure di allontanamento dal servizio di detto personale, la ditta si attiene alle procedure previste dallo Statuto dei diritti dei lavoratori ed alle norme contrattuali vigenti nel comparto, ferme sempre la responsabilità e le eventuali sanzioni alla ditta derivanti dal comportamento del proprio personale, anche nelle more del provvedimento disciplinare.

L'aggiudicatario dovrà rispettare tutte le disposizioni relative alla tutela antinfortunistica del personale dipendente, all'assicurazione degli operatori ed alla previdenza sociale. L'aggiudicatario dovrà essere in regola con tutte le disposizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e in particolare con quanto previsto dal D.Lgs n. 81/2008.

Nell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto, la ditta aggiudicataria è obbligata ad attuare, nei confronti del personale dipendente, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili - alla data di stipulazione del presente contratto - alla categoria, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

Qualora l'appaltatore si avvalga di collaboratori a progetto inizialmente o successivamente in vigenza del contratto, dovrà darne comunicazione all'Amministrazione Comunale appaltante, allegando il relativo contratto di collaborazione ed il progetto.

L'obbligo suddetto sussiste anche se il contraente non sia aderente alle Associazioni di categoria stipulanti, ovvero se receda da esse. I diritti e le garanzie a tutela del lavoro devono essere in ogni caso garantiti ad ogni prestatore d'opera a qualunque titolo associato alla ditta contraente.

ART. 13) FATTURAZIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento del servizio in oggetto sarà effettuato entro 30 giorni dalla data di ricevimento fattura, previa verifica del regolare svolgimento delle prestazioni e a seguito di apposita verifica del Documento di Regolarità Contributiva e Previdenziale (DURC).

Il corrispettivo del presente affidamento sarà corrisposto in due tranches, da concordarsi con l'affidatario in relazione alle fasi di realizzazione del progetto ed in base alle effettive prestazioni effettuate. La fatturazione sarà effettuata a carico della Direzione Generale. La ditta dovrà inviare regolare fattura elettronica, alla Direzione Generale, indicando i riferimenti del CIG assegnato, il numero del buono d'ordine e del Codice Unico Ufficio IPA:

- **Direzione Generale** - Codice Unico Ufficio IPA: 3G5MNG - Piazza Prampolini, 1- 42121 Reggio Emilia

Il pagamento sarà effettuato direttamente alla ditta aggiudicataria, così come identificata nella Determinazione di aggiudicazione.

ART. 14) TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

La ditta aggiudicataria, ai sensi della Legge 136 del 13/08/2010, assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari e, a tal fine, dovrà dichiarare e comunicare il conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche; il mancato adempimento a tale obbligo comporterà l'immediata risoluzione del contratto.

L'Amministrazione Comunale potrà non addvenire all'aggiudicazione in argomento qualora l'offerta non sia ritenuta idonea o che la società aggiudicataria non offra le necessarie garanzie organizzative o di affidabilità, senza che ciò possa giustificare eccezioni, proteste o pretese da parte della società stessa.

L'Ente potrà non dar luogo ad alcuna aggiudicazione, ovvero sospendere l'aggiudicazione già intervenuta, per motivi di interesse pubblico che sarà debitamente comunicata alla Vs. società.

Nulla spetta alla concorrente a titolo di compenso o rimborso di qualsiasi spesa ed onere sostenuti.

In caso di positivo riscontro alla presente e di positiva valutazione dell'offerta da parte dell'Amministrazione Comunale, seguiranno appositi atti di aggiudicazione e conseguente stipula del contratto nelle forme previste dalla vigente normativa.

ART. 15) REQUISITI GENERALI, CAUSE DI ESCLUSIONE, ESECUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

Sono esclusi dalla procedura gli operatori economici per i quali sussistano cause di esclusione di cui all'art. 94 del D. Lgs. 36/2023. Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.

Dopo la verifica dei requisiti, l'Amministrazione può procedere all'esecuzione anticipata del contratto, ai sensi dell'art. 50 comma 6 del dlgs 36/2023; in caso di mancata stipulazione l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni eseguite su ordine del direttore dell'esecuzione.

ART. 16) CONDIZIONI DEL SERVIZIO E LIMITAZIONE DI RESPONSABILITA'

L'impresa aggiudicataria del servizio si impegna espressamente:

- a manlevare la Stazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti;
- ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale qualificato;
- a consentire alla Stazione Appaltante, per quanto di rispettiva competenza, di procedere in qualsiasi momento e, anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Capitolato, nonché a prestare la propria collaborazione per consentirne lo svolgimento.

ART. 17) RESPONSABILITA' IN MATERIA DI SICUREZZA

L'affidatario e il personale da esso dipendente devono attenersi al rispetto di tutte le disposizioni, procedure e direttive di carattere generale e speciale emanate dal Comune, rese note attraverso comunicazioni scritte, ovvero quelle appositamente emesse per il proprio personale dall'Affidatario.

ART. 18) CONTRATTO E STIPULA

Il contratto verrà stipulato secondo le modalità previste dalla piattaforma telematica Me.Pa. Fermo restando che, in ogni caso, le clausole negoziali essenziali sono contenute nel presente capitolato. Il perfezionamento del contratto darà luogo all'avvio della esecuzione dello stesso.

Il contratto verrà stipulato senza previa costituzione ai sensi art 53 comma 4, del D. Lgs. 36/2023 di una garanzia definitiva (cauzione o fidejussione), in quanto trattasi di servizio di natura intellettuale, di importo contenuto e reso da operatore economico di comprovata affidabilità, presente sul mercato da decenni negli ambiti della ricerca e selezione di personale, assessment delle competenze, consulenza organizzativa nella gestione delle risorse umane.

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria le spese contrattuali, le eventuali imposte di bollo e registro e ogni altra spesa quale quella per copia atti ecc., nessuna esclusa.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure di verifica di rito, sia per quanto concerne i requisiti di ordine generale, sia per i requisiti dichiarati in sede di offerta.

ART. 19) VARIAZIONI DELLA RAGIONE SOCIALE

L'aggiudicatario dovrà comunicare all'Amministrazione qualsiasi variazione intervenuta nella denominazione o ragione sociale della ditta, indicando il motivo della variazione (cessione, fusione, trasformazione, ecc.). L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per il ritardo nei pagamenti dovuto a ritardo della comunicazione stessa.

ART. 20) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Comune di Reggio Emilia si riserva il diritto di risolvere il contratto, oltre che nei casi previsti dall'art.122 del D.lgs. n. 36/2023, anche nei seguenti casi:

- frode o negligenza grave nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;

- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del servizio;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- sospensione o interruzione del servizio da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- subappalto non autorizzato, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- accertata inosservanza degli obblighi di cui al "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", approvato con D.P.R. 13 giugno 2023 n. 81, nonché degli obblighi derivanti dal "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Reggio Emilia" i quali, secondo quanto disposto dall'art. 2 del citato D.P.R. 62/2013, sono estesi ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi in favore del Comune";
- reiterati e gravi inadempimenti imputabili all'aggiudicatario del servizio, comprovati dall'applicazione di penali;
- non rispondenza delle prestazioni alle specifiche di contratto
- inosservanza degli obblighi di riservatezza di cui all'art. 5 a) del presente Capitolato;
- qualora l'aggiudicatario perda i requisiti minimi per la partecipazione alla gara quali ad esempio il fallimento o l'irrogazione di misure sanzionatorie cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- gravi e ripetute violazioni degli obblighi contrattuali.

In tali casi l'Amministrazione sarà tenuta a corrispondere solo le prestazioni espletate fino al giorno della risoluzione, dedotte le eventuali penali e le spese sostenute nonché gli eventuali danni conseguenti all'inadempimento stesso.

L'aggiudicatario è sempre tenuto al risarcimento dei danni ad esso imputabili.

Nei casi di risoluzione del contratto, la comunicazione della decisione assunta dal Comune di Reggio Emilia è fatta alla Ditta aggiudicataria tramite PEC, con la contestuale indicazione della data in cui avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza del servizio.

Ove le inadempienze siano ritenute non gravi, cioè tali da non compromettere la regolarità del servizio, le stesse saranno formalmente contestate al fornitore inadempiente.

Dopo due contestazioni formali per le quali non siano pervenute, o non siano state accolte, le giustificazioni del fornitore, l'Amministrazione Comunale potrà procedere di diritto (ipso iure) ex art.1456 Codice Civile alla risoluzione del contratto come sopra.

In caso di inadempimento accertato da parte dell'Amministrazione, nel concorso delle circostanze previste dall'art.1453 e seguenti del Codice Civile, si farà luogo alla risoluzione del contratto, previa diffida del Dirigente del Servizio ad adempiere nelle forme stabilite dalla legge, senza pregiudizio della rifusione dei danni e delle spese.

ART. 21) CONTROLLI, VERIFICHE E PENALI

Il Comune si riserva la facoltà di eseguire verifiche sulla corretta effettuazione delle prestazioni oggetto del presente capitolato e contenute nel futuro contratto.

L'attività di controllo del RUP, anche tramite i collaboratori individuati, sono indirizzate a valutare i seguenti profili:

- la qualità del servizio (aderenza a quanto previsto nel capitolato e alle condizioni migliorative contenute nell'offerta);
- l'adeguatezza delle prestazioni o il raggiungimento degli obiettivi;
- il rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro.

Eventuali inadempienze dovranno essere contestate per iscritto all'appaltatore, con eventuale fissazione di un termine per la relativa regolarizzazione oltre il quale potranno essere erogate penali ai sensi dell'art. 126, comma 1 D.Lgs. 36/2023 pari allo 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale per:

- ogni giorno di mancato servizio.

ART. 22) RECESSO

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 nonché quanto stabilito dall'art.123 del D.lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti.

Il decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei servizi eseguiti.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna il servizio ed effettua la verifica della regolarità dei servizi stessi.

ART. 23) SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

In relazione all'affidamento di cui alla presente procedura il subappalto è ammesso nei limiti di cui all'art. 119 del D. Lgs 36/2023. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità.

ART. 24) ORGANO COMPETENTE PER LE PROCEDURE DI RICORSO

Per qualsiasi controversia è competente esclusivamente il Foro di Reggio Emilia.

In pendenza di giudizio, per garantire la continuità del servizio, qualora l'Amministrazione lo ritenga opportuno, la società aggiudicataria non può esimersi dal continuare nelle sue prestazioni contrattuali. Qualora si rifiuti, l'Amministrazione ha diritto di commissionare ad altri il servizio di cui abbisogni, nei modi e termini che riterrà più opportuni. In questo caso, l'eventuale differenza di prezzo rispetto a quello dovuto per contratto verrà rimborsato dalla società aggiudicataria.

ART. 25) PROTOCOLLI D'INTESA E CODICE DI COMPORTAMENTO

L'aggiudicatario è tenuto al rispetto dei protocolli d'intesa attivati dall'Ente e in corso di validità, pubblicati al link <https://www.comune.re.it/amministrazione/documenti-e-dati/avvisi-e-bandi/bandi-di-gara-e-contratti-profilo-di-committente/regolamenti-e-protocolli> che costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto anche se non materialmente allegati.

L'aggiudicatario è tenuto altresì al rispetto del Codice di comportamento approvato dal Comune di Reggio Emilia e reperibile al seguente link:
<https://www.comune.re.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta/codice-di-comportamento-dei-dipendenti.pdf>

In particolare, gli obblighi di condotta previsti dal predetto codice si estendono, per quanto compatibili, anche ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'aggiudicatario.

Il mancato rispetto di alcuna delle clausole dai suddetti protocolli e nel codice di comportamento costituisce causa di risoluzione del contratto.

ART. 26) RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO

Il Responsabile unico di progetto è la Direttrice Generale, d.ssa Francesca Mattioli.

LA DIRETTRICE GENERALE
(Dott.ssa Francesca Mattioli)
